[](http://www.acisport.it/it/acisport)

**ALLENAMENTI INDIVIDUALI/TEST PROCEDURE OPERATIVE**

**(Aggiornato il 12 giugno 2020)**

**PREMESSA**

In data 4 maggio 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport, ha emesso le Linee-Guida ai sensi dell’art.1,lettera f)e g)del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Aprile 2020, modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali.

Tali linee guida sono state aggiornate con il DPCM dell’11 giugno 2020, art.1 lettera e).

Le Linee-Guida- rielaborazione del Rapporto denominato “Lo sport riparte in sicurezza” redatto dal CONI in collaborazione con il Politecnico di Torino - sono volte a fornire indicazioni generali e azioni di mitigazione utili ad accompagnare la ripresa dello sport di natura individuale e dovranno essere declinate per le singole discipline a cura della Federazione Sportiva ACI.

Il seguente documento illustra infatti tutte le fasi dei test e le misure da adottare in coerenza a quanto stabilito nelle Linee-Guida della Presidenza del Consiglio–Ufficio per lo Sport e rappresenta una appendice al Protocollo sanitario per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nel Motorsport a cui si rimanda per quanto non presente nel seguente regolamento.

**PECULIARITA’ DEI RALLY**

I Rally sono manifestazioni sportive di regolarità che si svolgono lungo percorsi suddivisi in settori (tratti di percorso, così come definiti nel successivo par. 1.4) in ciascuno dei quali, di norma, sono compresi tratti di regolarità su strade aperte alla circolazione stradale, dove è obbligatorio il rispetto delle norme del Codice Stradale, e prove speciali a velocità libera su tratti chiusi al traffico.

Gli spazi pertanto utilizzati sono molto ampi sia per quanto riguarda la prestazione agonistica sia

per quanto riguarda le aree di lavoro.

Per quanto concerne il pubblico non ci sono aree dedicate e gli appassionati possono dislocarsi a bordo strada lungo il tracciato; nelle zone pericolose individuate dall’organizzatore e dal responsabile della sicurezza è vietata la presenza di pubblico, fotografi e media.

Il regolamento dei test rally individuali consente un duplice obiettivo: quello di consentire ai team, case automobilistiche, di pneumatici, di componenti per l’automotive ecc., che svolgono un’attività di tipo lavorativo, per accumulare esperienze e dati sia con risvolti sportivi (test), che di tipo applicativo sulla produzione industriale (test gomme, di stress dei materiali, ecc.), quello di consentire all’atleta di preparare la stagione sportiva allenandosi fuori dal contesto di gara e quindi migliorando il *feeling* tra pilota, auto e pneumatici.

Tale tipologia di attività peraltro viene oltretutto effettuata a compartimenti stagni, con le professionalità ingegneristiche in spazi dedicati, separate fisicamente tra loro, dai meccanici e dai piloti. Pertanto, pur in una situazione come quella attuale, le raccomandazioni di sicurezza possono essere esaustivamente realizzate osservando poche e semplici regole codificate e di buonsenso che, prudenzialmente sono le stesse previste per le competizioni.

**CHI PUO’ PRENDERE PARTE AGLI ALLENAMENTI INDIVIDUALI/TEST**

Gli atleti professionisti e non professionisti in vista della loro partecipazione ai Giochi Olimpici o manifestazioni nazionali ed internazionali.

**DOVE SI POSSONO SVOLGERE GLI ALLENAMENTI INDIVIDUALI/TEST**

Su brevi tratti stradali chiusi al traffico con ordinanza dell’Ente proprietario della strada con gli allestimenti di seguito elencati.

**COME SI DEVONO ORGANIZZARE GLI ALLENAMENTI INDIVIDUALI/TEST**

Tutti gli operatori sportivi (meccanici, ingegneri, addetti ai lavori) dovranno mantenere il distanziamento sociale ed indossare la mascherina. Anche i piloti, al di fuori della sessione di test, dovranno rispettare le suddette misure di sicurezza.

Di seguito sono illustrate tutte le misure da adottare in ogni fase degli allenamenti individuali/test.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Fasi | Tipologia | Dove/Come |
| 1 | Iscrizione Test e documentazione | Gli organizzatori del test, titolari di licenza di Organizzatore di grado B, dovranno effettuare l’iscrizione al calendario ai fini delle coperture assicurative messe a disposizione dalla Federazione, inviando una mail alla segreteria commissione Rally indicando il luogo, la data, le vetture utilizzate, le persone che parteciperanno al test, le licenze in corso di validità ed eventuale abilitazione della Scuola federale ove richiesta. |
| 2 | Assicurazione | Gli organizzatori dovranno allegare le scansioni della quietanza dell’assicurazione prevista per i test e la ricevuta di pagamento tramite bonifico alla federazione. |
| 3 | Numero di  vetture,turni  Elenco Staff (Team, Service, etc.) | Gli organizzatori per ogni giornata di test non potranno accettare più di 15vetture. Ogni turno di test potrà avere una durata massima di 3 ore e potranno essere effettuati un massimo di 4 turni/giornata.  L’organizzatore dovrà ricevere dal team preventivamente l’elenco delle persone che prenderanno parte al test e curerà l’inoltro alla segreteria della commissione Rally. Per ogni team sarà previsto, oltre al conduttore ed al navigatore, un numero massimo di:   * 4 componenti del team per ogni vettura.   Nel caso in cui il team svolga attività per più di una vettura verranno concessi altri 2 componenti per ogni partecipante al test.  L’organizzatore consegnerà alle persone indicate un pass personale. Ogni componente del team dovrà rispettare le disposizioni di sicurezza (distanza sociale e mascherina). |
| 4 | Auto- certificazione (Team, addetti ai lavori, media, etc.) | Ferme restando le disposizioni governative vigenti al momento dell’evento sportivo, nonché quelle emanate dagli Enti Locali del luogo in cui si svolge l’evento, tutti coloro che accedono all’area di lavoro del test, dovranno sottoscrivere l’autocertificazione allegata alle pratiche di accredito ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge25marzo2020.  Coloro che hanno già contratto l’infezione dovranno essere in grado di dimostrare di essere guariti dall’infezione stessa. Tale documentazione dovrà essere inoltrata anticipatamente all'Organizzatore.  **N.B.:In caso di documentazione incompleta e/o non corretta non verrà consentito l'ingresso nell’area dilavoro.** |
| 5 | Accesso all’area dilavoro | All'ingresso dell’area di lavoro verrà prevista una zona di accoglienza (tensostruttura, gazebo, ecc.). Tale zona può essere identificata da una ambulanza qualora gli operatori sportivi siano di in un numero inferiore a 10 persone. In questa struttura (c.d. Triage/ambulanza) si procederà a: |
|  |  | 1. riconoscimento della persona referente del team o service. |
|  |  | 2) Consegna dei pass che saranno strettamente personali e non potranno essere scambiati. |
|  |  | 3) Controllo della temperatura corporea a/m termo-scanner. La presenza di temperature superiori a 37,5° comporterà il divieto di accesso all’area di lavoro. |
|  |  | **4) In caso di manifestazioni sintomatiche dopo l’arrivo all’area di lavoro verrà avviata la procedura di contenimento del soggetto positivo, secondo le norme di legge.** |
| 6 | Sistemidi protezione individuale | Tutti coloro che richiederanno di accedere nell’area di lavoro dovranno essere in possesso dei sistemi di protezione individuali (mascherine di protezione, disinfettante a base alcolica, etc.) in misura adeguata atta a garantire la copertura integrale dell’intero evento e dovranno indossarla per tutta la durata del test.  **N.B.: non sarà consentito l'ingresso alle persone sprovviste dei sistemi di protezione individuale.** |
| 7 | Disinfezione mezzi da gara | I Team, assicureranno la pulizia e la disinfezione giornaliera delle proprie vetture da gara. |
| 8 | Disinfezione Aree Assistenza | I Team assicureranno la pulizia e la disinfezione giornaliera degli spazi di assistenza tecnica (tensostrutture, etc.). |
| 9 | Disinfezione Aree Comuni | L’Organizzatore assicurerà la pulizia giornaliera e la disinfezione dei locali tecnici, degli ambienti di servizio, delle postazioni degli ufficiali di gara e delle aree comuni (strade, bagni,etc.). L’organizzatore fornirà comunicazione delle norme da osservare durante lo svolgimento dei test. Tutti dovranno rispettare con coscienza le disposizioni contenute nella comunicazione. Le eventuali trasgressioni saranno punite con l’esclusione dal test. |
| 10 | Comunicazione Organizzatore | L'Organizzatore, dovrà allestire un tracciato, previa autorizzazione degli Enti proprietari, che non prevede ulteriori accessi oltre all’entrata e uscita, prevedendo altresì l’affissione di cartelli indicanti il divieto di accesso e transito per auto e pedoni. |
| 11 | Test | Dovranno essere garantite le misure di sicurezza mediche e tecniche così come previste per le Prove Speciali (es.: ambulanza e decarcerazione, ecc.). Il delegato Regionale competente per territorio nominerà un incaricato, con spese a carico dell’organizzatore, per la verifica della corretta applicazione della normativa.  L’organizzatore, ove previsto, prevederà la distribuzione dei risultati del test on-line. |
| 12 | Area di lavoro | Dovranno essere rispettati i protocolli sanitari vigenti (mantenere le distanze sociali, utilizzare le mascherine, etc.). La zona di lavoro dovrà essere situata in un luogo ben delimitato, con il controllo degli accessi. Deve essere vietato l’assembramento di pubblico al suo esterno. Non sarà possibile effettuare attività di catering da parte di terzi. |
| 13 | Ufficiali di gara | Gli ufficiali di gara saranno dotati dall’organizzatore dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, disinfettante a base alcolica, etc.) e dovranno mantenere le distanze sociali previste dalla vigente normativa. |
| 14 | Disallestimento Strutture | Il disallestimento dovrà essere gestito garantendo il rispetto delle normative sanitarie vigenti. Il deflusso, effettuato in sicurezza, dovrà essere vigilato al fine di evitare assembramenti. |